

REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI SPAZI DELL'ORDINE

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lucca, al fine di promuovere lo sviluppo della professione, favorire l'incontro tra gli Iscritti a fini professionali e personali, e sostenere tutte le iniziative intese a facilitare il progresso professionale e culturale degli iscritti, istituisce il seguente regolamento:

Punto 1

Per raggiungere gli obiettivi espressi nella premessa il Consiglio dell'Ordine ha deciso di mettere a disposizione degli Iscritti all'Albo, alcuni spazi della sede dell'Ordine adibiti per le seguenti attività:

- a) sala riunioni con accesso (area con tavolo e sedie disponibile per incontri o presentazione progetti)
- b) servizio igienico

Punto 2

Tutti gli spazi elencati al punto 1 possono essere utilizzati dagli iscritti all'Ordine per incontri, anche di carattere professionale privato, riunioni, presentazioni di progetti anche a clienti privati, a condizione che siano rispettati i seguenti limiti:

- a) le iniziative siano conformi al decoro e alla dignità della professione come stabilito dalle norme deontologiche;
- b) la richiesta dello spazio è riservata agli iscritti all'Ordine con la disponibilità di un proprio computer portatile o con altra propria attrezzatura portatile;
- c) non sia prevista la partecipazione di più di 10 persone;
- d) la sala sia lasciata pulita ed ordinata alla fine di ogni iniziativa;
- e) la richiesta sia fatta attraverso domanda scritta (via email o cartacea), con un preavviso **minimo** di 2 giorni, alla segreteria direttamente dall'iscritto verificate le disponibilità dello spazio;
- f) il responsabile della richiesta dichiara per iscritto su apposito modulo l'impegno al risarcimento economico di eventuali danni materiali agli arredi e alla struttura o danni immateriali oltre all'assunzione di responsabilità esplicita;
- g) il soggetto richiedente dichiara inoltre su apposito modulo di non organizzare o promuovere attività di natura formativa, commerciale o politica;
- h) la disponibilità degli ambienti è inibita nei periodi dedicati alle sedute consiliari o, più in

generale, durante lo svolgimento di iniziative organizzate dall'Ordine presso la sede;

- i) la fruibilità è subordinata all'orario di apertura della sede e alla disponibilità e presenza (da richiedere e accertare) di un operatore della segreteria o in alternativa di un Consigliere del Consiglio dell'Ordine.
- l) E' fatto assoluto divieto ai fruitori degli spazi di sfruttare l'immagine dell'Ordine o della sua sede a qualunque scopo con particolare riferimento a eventuali fini promozionali della propria attività professionale. Anche per tale ragione è vietato ai fruitori effettuare riprese fotografiche e/o video durante l'utilizzo degli spazi. E' altresì vietato ai fruitori dare notizia pubblica (ad es. mediante mezzi tradizionali e/o tramite internet e/o tramite social network) dell'utilizzo degli spazi e di associare le attività svolte negli spazi con l'Ordine o con la sede dell'Ordine.

Eventuali violazioni del presente regolamento potranno essere contestate dal personale dipendente della segreteria oltreché da uno o più membri del Consiglio dell'Ordine prima, durante o dopo lo svolgimento dell'utilizzo degli spazi e, nel caso di evidente violazione, anche interrompendo l'utilizzo degli spazi.

Punto 3

La concessione dell'uso degli spazi non dà alcun diritto al coinvolgimento del personale di Segreteria nelle attività svolte dal singolo iscritto.

Potranno essere concesse in uso alcune strumentazioni in dotazione alla sala, più specificamente, collegamento internet, proiettore, secondo le modalità di uso prescritte.

Punto 4

Le prenotazioni dei locali dell'Ordine sono libere a tutti gli iscritti per un massimo di 5 giorni lavorativi al mese, per ciascun richiedente, privilegiando il criterio della rotazione e fatte sempre salve le esigenze istituzionali e le prescrizioni di cui al precedente punto 2.

Punto 5

Resta inteso che l'iscritto è titolare dei dati dei propri clienti e di eventuali dipendenti/collaboratori e l'Ordine, non effettuando alcun trattamento di tali dati, non ne è in alcun modo responsabile. Per quanto invece concerne il trattamento dei dati dell'iscritto, l'Ordine procede al trattamento in ragione dello svolgimento delle proprie attività istituzionali, in conformità a quanto indicato nell'informativa disponibile presso i locali del medesimo Ordine e sul sito web.